

Spalancare visioni ampie in spazi ristretti



Programma Open day 25 novembre 2017



Liceo Scientifico

Atrio di ingresso

- ***Spalancare visioni ampie in spazi ristretti***
L'inizio della scuola attraverso le immagini.
Installazione a cura degli studenti e dei docenti del Liceo Artistico Fondazione Sacro Cuore

Il Liceo Scientifico: esempi e percorsi

1° piano

dalle 10.00 alle 10.30
dalle 11.15 alle 11.45
Aula 2 - I B

- ***Il teorema di Pitagora: la dimostrazione.***
Un salto nella matematica del liceo
Prof. Prestipino - studenti della scuola media



Programma Open day 25 novembre 2017



Liceo Scientifico

Focus

dalle 9.15 alle 13.00

- ***L'inglese al Sacro Cuore***
Atrio 2° piano
- ***Laboratorio di fisica. Attività ed esperienze***
Laboratorio 3° piano
- ***Laboratorio di Scienze. Attività ed esperienze***
Laboratorio 3° piano
- ***Docenti Point Liceo Scientifico***
Sala Professori 1° piano

ore 12.30

- ***Acrosport. La ginnastica come costruzione e creatività***
Dimostrazione di esercizi progettati dagli studenti del terzo anno dei licei
Impianti sportivi

ore 13.00

- ***Lecture e musica***
Momento conclusivo, a cura di un gruppo di studenti
Impianti sportivi



Programma Open day 25 novembre 2017



Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico: oggi in classe

1° piano

Educazione fisica

dalle 9.10 alle 12.10
Palestra e tensostruttura

■ **Torneo di dodge ball**

Un momento di sintesi del lavoro svolto durante le lezioni su tutte le capacità coordinative
Prof. Fontanella - classi prime

Storia antica

dalle 9.10 alle 11.00
Aula 13 - aula disegno

■ **Alba e tramonto della democrazia ateniese**

Come si inventò la democrazia? Quali furono i semi che la fecero germogliare? Quali le intuizioni che gli antichi perseguirono per ottenerla? E cosa, nel tentativo grandioso e inestimabile della Grecia classica, non funzionò?

La riflessione sulla democrazia classica porta alla luce impeti nobili e limiti insidiosi che la storia ripropone... sino ad ora.
Prof. Giussani, De Carli - classi seconde

Filosofia - Matematica

dalle 9.10 alle 11.00
Aula 10 - III A

■ **Il paradosso di Zenone**

Chi vince una gara di corsa tra Achille, il piè veloce, e una piccola tartaruga? Dietro questo enigma si pone una domanda ben più profonda: è possibile descrivere l'esperienza usando la logica?

Prof. Ceresoli, Luisi, Piraino, Pizio - classi terze

Lingua e lett. inglese - Lingua e lett. italiana

dalle 9.10 alle 11.00
Aula 8 - V A

■ **Non spegnere la televisione. Studiare la contemporaneità attraverso le serie TV**

A partire dagli anni '90 si è affermato un nuovo tipo di serialità televisiva che ha saputo imporsi grazie alla qualità dei suoi prodotti, conquistando spazi sempre più ampi di pubblico in tutto il mondo. Per la complessità delle tecniche narrative usate e la spregiudicatezza dei temi affrontati, le serie TV sono oggi uno dei fenomeni più interessanti da osservare per comprendere il mondo in cui viviamo.

Prof. Invernizzi, Monegato - classe V A



Programma Open day 25 novembre 2017



Liceo Scientifico

Lingua e lett. italiana
dalle 10.05 alle 11.00
Aula 7 - V B

- **Lettura di passi da “Le città invisibili”**
“Vorresti che tutte le cose formassero un disegno, un ordine, una musica”, scriveva Calvino nel Marco Polo. Di fronte all’impossibilità di dire la complessa totalità della vita, Marco Polo si interrogava sulla possibilità di continuare a dire. Se l’impulso alla felicità è la prima cellula generativa dell’opera, come osserva Pier Paolo Pasolini, Le città invisibili sono tutte giocate sull’antinomia tra continuo e discreto, nell’opposizione primaria fra orizzonti ampi, distese immense ed estranee e la familiarità delle linee spezzate. Il linguaggio si manifesta nella sua natura di segno, come elemento di ogni possibile racconto e la narrazione diventa la via per addentrarsi nell’orizzonte del possibile.
Prof. Fantolini - classe V B

Lingua e lett. latina
dalle 11.15 alle 12.10
Aula 10 - III A

- **Eneide VI: un viaggio (nel e dal) particolare**
Chi direbbe che la descrizione di alcuni bassorilievi apra a scenari così ampi? Un frammento di testo in apparenza marginale nasconde implicazioni insospettabilmente interessanti: è l’antica figura dell’ekphrasis.
Prof. Montorfano - classe III A

Lingua e lett. italiana
dalle 11.15 alle 12.10
Aula 4 - III B

- **Lettura di Inferno VI**
Oltre la “città partita”, l’orizzonte della giustizia divina
Fin nelle amare parole di denuncia, che Dante riserva alla sua amata Firenze nel canto VI dell’Inferno, traspare la tensione verso un orizzonte che trascenda la tragedia della città partita. Una delle nervature portanti della narrazione della Commedia è appunto il tema politico, riletto nella specificità dei fatti della storia umana, drammatica e piena di contraddizioni, che tuttavia ospita l’orizzonte di una storia eterna, che è quella della salvezza. L’insufficienza del ben far umano apre delle domande sul senso del nostro operare nella storia, sottolineando la vera natura della dignità umana nella chiusa dottrinale del canto, che prelude alla redenzione del Paradiso e alla sua giustizia.
Prof. Fantolini - classe III B



Programma Open day 25 novembre 2017



Liceo Scientifico

Storia e filosofia

dalle 11.15 alle 12.10
Aula 9 - IV A

■ ***Perché nasce uno stato?***

Ci sono temi che riguardano tutti - la legge, le tasse, la cittadinanza - che sembrano necessari e indiscutibili, ma come sono nati? Cosa li rende legittimi? Riflessioni e provocazioni a partire dalla storia moderna.

Prof. Luisi, Piraino - classi quarte

Disegno - Storia dell'arte

dalle 12.10 alle 13.05
Aula 13 - Aula disegno

■ ***L'ho pensato e te lo racconto: la mia idea di tavolino***

Dal concept alla comunicazione di un'idea attraverso la progettazione di un complemento d'arredo.

Prof. Natale - classi terze

Storia e filosofia

dalle 12.10 alle 13.05
Aula 8 - V A

■ ***Correva l'anno 1977 - Charta 77, la parola dei "senza potere"***

A partire dal testo clandestino del 1978 Il potere dei senza potere del drammaturgo Havel, a quasi 40 anni da quella stagione così decisiva eppure così drammatica, passando per il documento pubblico che ne fu una sorta di premessa pratica, Charta 77, e infine avendo modo di incontrare la figura del suo primo firmatario, il filosofo e "martire" Jan Patočka, ci immergiamo in quel cupo regime politico cercando di comprendere cosa volle dire (e forse cosa può volere dire ancora oggi) "fare politica".

Prof. Piraino - classi quinte